

**IL LIBRO  
DEL GIORNO**



**TRA MITI E CAVALLI**

## «Il bimbo delle Sorgenti» La storia di Ovidio Pessi

*«Vedere oggi l'ippodromo 'Caprilli' abbandonato mi provoca un dolore immenso. È come se parte della mia vita fosse stata cancellata». Chi parla è Ovidio Pessi, fantino e allenatore livornese al quale Renzo Castelli ha dedicato un libro: «Il bimbo delle Sorgenti – Ovidio Pessi: la storia di una vita». Con questo racconto dedicato a un personaggio che vinse nella duplice carriera di fantino e di allenatore quasi 2000 corse, l'autore torna ai primi amori letterari dedicati alla storia dell'ippica («Il paese dei cavalli» e «Le cento corse», oltre al più celebre «Ribot, cavallo del secolo» che lo portò a sfiorare il successo nel premio*

*“Bancarella sport” del 1982). Quest'ultima fatica di Castelli, dedicata a un personaggio che è stato un protagonista nel mondo del galoppo, disegna un mondo popolato da figure – uomini e cavalli – che per molti appassionati sono indimenticabili e il cui ricordo accentua la rabbia per l'abbandono del Caprilli. Il libro è arricchito da numerose fotografie che contribuiscono a disegnare un'epoca che non può essere dimenticata. Fra le imprese di Pessi, resta memorabile quella, tutta labronica, di vincere per due anni di seguito ('75 e '76) la 'Coppa del Mare' con lo stesso cavallo: Hippress.*